



Roma, 13 luglio 2005

Protocollo: 3156

Rif.:

Allegati:

Alle Direzioni Regionali delle Dogane
SEDI

e, per conoscenza:

Agli U.T.F.
SEDI

Agli Uffici delle Dogane
SEDI

OGGETTO: Decreto 6 giugno 2005 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali. Riconoscimento delle imprese che procedono alla trasformazione dell'alcole in bioetanolo da destinare alla carburazione.

Sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.153 del 4 luglio 2005, è stato pubblicato il decreto di cui all'oggetto recante istruzioni per partecipare all'aggiudicazione di alcole di origine vitivinicola detenuto dalla Comunità da trasformare in bioetanolo destinato al settore della carburazione.

Per partecipare alla suddetta aggiudicazione le imprese interessate dovranno presentare domanda al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, corredando la domanda, tra l'altro, per le materie di competenza di questa Agenzia, della licenza di esercizio rilasciata dall'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane competente per territorio e dell'attestazione rilasciata dal medesimo Ufficio dalla quale risulti che la Ditta interessata utilizza l'alcole solo per produrre alcole assoluto e che l'alcole assoluto prodotto sarà sottoposto a vigilanza sulla destinazione esclusiva nel settore dei carburanti.

Di conseguenza, entro 15 giorni lavorativi dalla data della richiesta effettuata dalle Ditte interessate, gli Uffici competenti per territorio del luogo dove avviene la trasformazione dell'alcole in alcole assoluto dovranno rilasciare ai richiedenti:

- 1) sulla base degli accertamenti tecnici svolti presso gli impianti di cui trattasi, una certificazione in cui si attesta che effettivamente la Ditta richiedente effettua esclusivamente operazioni di disidratazione di alcole per la produzione di alcole assoluto;
- 2) un'attestazione nella quale viene precisato il tipo di controllo a cui sarà sottoposto l'alcole assoluto prodotto, dove, in modo particolare, sono indicati: a) i registri nei quali l'alcole ricevuto dallo stabilimento è preso in carico, con gli specifici documenti fiscali di accompagnamento; b) le comunicazioni che il titolare dell'impianto dovrà effettuare all'Ufficio di controllo relativamente ai cicli di lavorazione effettuati; c) la contabilità necessaria per la corretta individuazione delle giacenze; d) un apposito registro di scarico nel quale saranno contabilizzate le spedizioni di alcole assoluto verso gli stabilimenti di miscelazione con oli minerali o di produzione di ETBE, con l'indicazione dei dati identificativi dei DAA emessi.

Il Direttore dell'Area Centrale
Ing. Walter De Santis